

Risvolti dopo la liberalizzazione del mercato. Piccioni: «Pronti anche per le famiglie»

L'energia firmata Dynameeting

Numerosi i Comuni che acquistano elettricità dal grossista molisano a tariffe più basse

IL COMUNE di Campobasso consuma energia per tre milioni di Kwh in un anno.

L'amministrazione comunale di Larino per 365 giorni ne consuma giusto la metà, mentre Castropignano solo 400.000 kwh. Sono alcune delle amministrazioni che hanno aderito alla **dynameeting**, l'azienda leader in regione per il rifornimento di energia elettrica ai Comuni dopo la liberalizzazione del mercato.

Sono sessanta le aziende che finora hanno deciso di acquistare energia elettrica dal grossista molisano a tariffe più basse rispetto a quelle fissate dal Governo. Un target variegato quello delle aziende molisane che fanno deciso di rivolgersi alla dynameeting, dal settore alberghiero ai caseifici, dai consorzi industriali al tessile passando persino per le aziende imbottigliatrici di Duronia. La società è nata nel luglio 2000 per iniziativa di due persone, Antonio Urbano e Renzo Boschet ed una partecipazione di una società svizzera, produttore di energia da fonti rinnovabili. «*Dynameeting concentra la sua attività nella vendita di energia elettrica alle imprese con consumi annuali compresi tra 50.000 e un milione di kwh, pari ad una spesa annua da 7.000 a 120.000 euro euro circa*» spiega il responsabile di zona, Aldo Piccioni. La società ha chiuso il 2004 con oltre 165 milioni di euro di fatturato e per il 2005 si prevede faccia registrare volumi di vendita e ricavi in crescita. «*Dal 2007 inoltre - spiega il responsabile di zona dell'azienda - anche le famiglie, i cosiddetti clienti domestici, po-*

tranno scegliere di cambiare distributore, passando dall'Enel a Dynameeting». Un pò come successo nel settore delle comunicazioni.

